



Anno IV Numero 4

# la Saccata



Maggio 2006

Notiziario del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova

## Stephen Hawking al Palasport "San Lazzaro"

### *C'eravamo anche noi!*

Il 9 Maggio u.s. il Gruppo di Padova ha avuto l'opportunità di ricevere e prestare assistenza agli oltre 4000 studenti delle scuole superiori provenienti da tutto il Veneto che si sono assiepati sugli spalti e sul "parterre" del Palasport "San Lazzaro" per ascoltare l'eccezionale lezione di Stephen Hawking uno dei più grandi scienziati viventi. Il grande senso civico, l'enorme interesse e l'inedita attenzione

dei ragazzi ha consentito anche ai Volontari presenti di ascoltare il Professor Hawking con interesse, senza tuttavia perdere di vista il servizio.

I nostri volontari sono stati inoltre presenti, per servizio, anche il 13 Maggio al Palazzo della Ragione, dove l'illustre Scienziato ha ricevuto dal Sindaco la cittadinanza onoraria della Città di Padova.



## Attività del Gruppo di Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova



### 1° quadrimestre 2006.

Allertamenti ed emergenze:	ore	170
Addestramenti:	ore	716
Manifestazioni di massa:	ore	1.343
Corsi di formazione:	ore	548

Allo scopo di rendere sempre più visibile l'operato del Gruppo, nonché l'impegno e la disponibilità dei suoi componenti, a partire da quest'anno pubblicheremo, ogni quadrimestre, il riepilogo suddiviso per argomenti, delle ore dedicate dai Volontari alle diverse attività..

Progetto scuole:	ore	370
Riunioni di gruppo/nucleo/squadra:	ore	788
Attività complementari (segr. magaz. ecc.)	ore	685
<b>Totale complessivo:</b>	<b>ore</b>	<b>4.620</b>

# MARATONA DI SANT'ANTONIO 23 Aprile 2006

tra il serio.....

dal punto di vista dei volontari di P.C

..... e il divertente!

Durante lo svolgimento della Maratona di S. Antonio 2006 si è avuto modo di testare ulteriormente il sistema di collegamento radio in UHF del nostro Gruppo, costituito dal ponte radio installato sulla Torre Civica, da una postazione base e da 12 apparecchi portatili distribuiti sul territorio.

Per l'occasione è stata predisposta la Centrale Operativa con la sala radio in un locale dell'ex Foro Boario in Prato della Valle.

Durante lo svolgimento della manifestazione, l'utilizzo del collegamento radio è stato tanto intenso quanto utile. Abbiamo verificato che il sistema è affidabile ed efficiente anche se si sono individuate delle "zone d'ombra" in cui non si riusciva a comunicare.

Questa del 2006 è la prima Maratona in cui il collegamento ha funzionato adeguatamente in quanto è stato usato il ponte radio UHF al posto degli apparati a 43 Mhz che in città non sono molto efficienti.

E' tuttavia auspicabile che il parco radio dei portatili venga ampliato e rinnovato essendo l'attuale alquanto datato.

Merita inoltre una riflessione il linguaggio, non proprio professionale usato dagli operatori radio durante le trasmissioni. Siamo comunque cresciuti notevolmente e stiamo arrivando allo sviluppo completo della nostra preparazione.

Bruno Zocca



Mannaggia mi tocca proprio.... un encomio davanti a tutto il gruppo per l'uso della radio (non per niente sono la figlia di uno dei migliori radioamatori telegrafisti d'Italia!) durante la Maratona, proprio non me l'aspettavo (io chiacchierona e sempre pronta a dire la mia sono rimasta senza parole....!) e ora mi sento in dovere (diciamo che ho avuto un suggerimento....ma non faccio nomi di redazione....!) di riferire di questa giornata impegnativa.... cominciamo così....

**GIORNATA TIPO DEL VOLONTARIO** (almeno quello di nuova leva) **IMPEGNATO PER IL SERVIZIO "D'ORDINE" PER LA MARATONA DI SANT'ANTONIO**

ore 6.00: sveglia traumatica per dare il tempo di introdurre nell'organismo importanti generi di conforto onde affrontare la giornata e per consentire la prima importante vestizione al volontario emozionato.... il tutto per mancanza di esperienza!

ore 7.15: ritrovo in sede e in Prato della Valle per allestimento campo base e posizionamento dei volontari nelle 5 zone già precedentemente assegnate a ciascuna squadra; "come sto con la divisa?.. che ganzo che sei? wow....., ma ti fanno male gli anfi? " ecco le importanti conversazioni dei nuovi per le prime disposizioni di servizio....

ore 8.00-8.30: primo cedimento strutturale- psicofisico recuperato con deliziosa colazione al bar più vicino;

ore 9.00: il movimento di persone comincia a diventare consistente... stracciadine, informazioni varie, attraversamenti controllati della pista.... "ma io non lo sapevo, devo passare, ho la comunione, devo andare a messa al Santo, devo prendere l'autobus, ...." ecc. ....lo sa perfino mio papà che abita a 1000 km di distanza che oggi c'è la maratona a Padova....

ore 10.00 - 14.00: questo è il clou della giornata..... prima l'emozione del passaggio dei cicloni, fenomeni umani che sfrecciano con grinta e passione su due ruote incredibili....l'arrivo del campione italiano Pertile, i grandi campioni al seguito, i grandi "non campioni" che con soddisfazione e tempi di tutto rispetto arrivano alla meta nonostante il caldo, i crampi, l'incredulità di avercela fatta!!! Dimenticavo: in questa fascia oraria si è visto anche che i volontari di Protezione Civile mangiano, bevono, si riposano.... pur velocemente ma senza farsi mancare niente (della serie un fiaschetto di vino è comparso qui e là....MA SCUSATE... NON SIAMO MICA ALPINI NOI??? MA CHE FIGURA CI FACCIAMO???).... io, analcolica...

sorvolo....e intanto curo le comunicazioni radio visto che mi hanno assegnato l'apparato (e sapete tutti con che strepitosi risultati....!!)

ore 14.00-17.00: arrivano un po' tutti, a fatica, disperati, felici, in silenzio, esultando, con il cane, con i bambini, con disabili, in costume carnevalesco....ognuno interpreta questa avventura e questa sfida contro se stessi a proprio modo;

ore 17.00: la maratona, arriva a mio modesto parere, al momento più emozionante in occasione della chiusura ufficiale... a pochi minuti dalla conclusione arriva Silvia, lei con la sua sclerosi multipla non si ferma... è partita alle 8.00 da Veduggio... 9 ore di cammino....il suo volto non maschera il dolore....ho la pelle d'oca solo a ripensarlo... che forza d'animo, che volontà ferrea... il suo arrivo è festeggiato da tutti coloro che l'hanno accompagnata nelle varie fasi... ambulanze, forze dell'ordine, volontari, medici... è un coro festoso di sirene, applausi, incitamento.... ce l'ha fatta... grande Silvia... mi si ingrossano gli occhi dall'emozione!

ore 17.30: lasciamo le nostre postazioni e ci dirigiamo al campo base in fondo a Prato della Valle... e rompiamo le righe....per ritornare chi in sede, chi a casa, chi... non lo so (non ho mica chiesto a tutti dove andavano!!).

Alla fine: il resoconto qui sopra credo riporti in parte la conferma di una bella esperienza sul campo, di un lavoro in una grande festa collettiva della città, dove la nostra presenza si è vista ed è stata anche apprezzata da chi riconosce il nostro spirito di servizio, anche se, almeno per me, in questo momento con tanto orgoglio e un pizzico di vanità!!

Eva Nardulli



## Progetto scuole

Nei mesi di Aprile/Maggio sono continuati serrati gli incontri con le scuole presso le quali viene divulgata ai nostri giovani concittadini l'importanza della prevenzione e della sicurezza.

Grande impegno è stato richiesto dal plesso scolastico "Todesco" (5 scuole



medie) e dalla scuola elementare "Petrarca" per il numero di classi ed allievi coinvolti (41 classi per circa 800 allievi) che ha visto l'impiego dei volontari più esperti e di quelli

di recente nomina alternarsi nelle le varie classi, illustrando con proprietà e competenza cos'è la Protezione Civile, chi sono i Volontari di P.C e perché lo sono diventati.

Da segnalare da parte di questi ultimi la sorpresa positiva che ha loro riservato questa nuova esperienza, giudicata un esercizio stimolante.



Alla lezione sulla prevenzione incendi hanno fatto seguito dei quiz sugli argomenti svolti.

Alberto Paccagnella

# A.R.I. E PROTEZIONE CIVILE NUOVE TECNICHE DI TRASMISSIONE RADIO

Acura del Presidente ARI di Padova Carlo Larosi

Il Distretto di Protezione Civile di Padova ha, tra le sue varie componenti, l'Associazione Radioamatori Italiani A.R.I., che opera sin dal 1927 nel settore della radiotecnica applicata. La trasmissione marconiana della voce a distanza è una applicazione consolidata che, attraverso le nuove

tecniche, è divenuta di secondaria importanza per gli sperimentatori dell'A.R.I. Oggi l'evento delle tecniche digitali, la trasmissione di immagini e la localizzazione degli operatori in una mappa cartografica-in tempo reale-sono correttamente utilizzate dai Radioamatori nelle operazioni di soccorso e sorveglianza del territorio. In occasione del rinnovo dei locali di via Comino 55, è stata organizzata, con la collaborazione del Gruppo Volontari del Comune di Padova, una serata tecnica per illustrare l'impiego di dette tecniche ATV (Amateur television) e A.P.R.S. (Automatic Position Reporting System), quali supporto delle attività di controllo del territorio nelle operazioni di Protezione Civile.

La dimostrazione pratica ha avuto come oggetto la localizzazione in real-time su mappa cartografica di un operatore durante il suo trasferimento

dalla Sezione dell'A.R.I. al ponte del Bassanello dove una squadra stava effettuando, con attrezzature portatili, la ripresa televisiva del ponte pedonale e la trasmissione via radio di dette immagini. In futuro l'installazione di ponti ripetitori renderà queste tecniche sempre più applicabili nelle nostre operazioni di Protezione Civile.



## Limena - III<sup>o</sup> Gara di Salvamento Fluviale

Nei giorni 1/2 Aprile u.s., a Limena, sul canale Brentella, in prossimità della chiusa, organizzato dal distretto "Medio Brenta", si è disputato il 3° campionato di salvamento fluviale.

Hanno preso parte alla competizione due squadre costituite da Volontari di P.C. appartenenti a Gruppi diversi del Distretto Medio Brenta, una squadra di canoisti del "Canoa Club di Padova" e noi della squadra del Gruppo di P.C. del Comu-

ne di Padova, che molti amici, più o meno simpaticamente, chiamano "delle Pantegane".

Tutti noi concorrenti abbiamo affrontato diverse situazioni di salvataggio e trasferimento di persone da una sponda all'altra del canale, servendoci di corde e imbraghi, e mettendo alla prova la nostra acquaticità.

La manifestazione ha offerto un alto livello di spettacolarità e la gara ha vissuto momenti di grande entusiasmo e sportività; tutti noi

concorrenti, infatti, non abbiamo mai esitato di tifare anche per gli avversari, trattando a fatica l'istinto che accomuna e spinge chiunque operi a contatto con l'acqua, di lanciarsi ad aiutare sempre e comunque chi si trova in difficoltà.

La resa dei numeri ha visto il trionfo della fortissima prima squadra del Distretto "Medio Brenta", al secondo posto si è classificata la squadra dei canoisti, con i quali, per loro carenza nell'organico, ha gareggiato il



zione; la bistecca, di cui hanno goduto gli annoiati e disinteressati spettatori, non ci avrebbe comunque cibato quanto la felicità di aver condiviso questa entusiasmante esperienza assieme a tanti nuovi e bravi amici con i quali il futuro ci vedrà senz'altro collaborare.

Francesco Schiavon

### In diretta dalla squadra

La squadra di "Salvamento Fluviale" del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova, con gli addestramenti di 2° livello tenutisi nel realistico scenario del campo scuola di Valstagna, nei giorni 29 aprile, 6 e 7 maggio, ha completato il percorso didattico formativo.

La squadra è ora in grado di fornire assistenza al personale eventualmente chiamato ad operare in situazioni di emergenza, in prossimità di corsi e specchi d'acqua.

E' inoltre allo studio un programma di addestramenti rivolto ai volontari selezionati dai capisquadra, per l'apprendimento delle tecniche di salvamento da terra, con l'uso delle corde da lancio. (F.S.)



@ messaggino

"L'ignoranza va sempre a braccetto con la sua amica del cuore: la presunzione"

Vecchio proverbio

### La vignetta di Franco Salsi



EVACUAZIONE

## Il Gruppo VPC del Comune di Padova in gita a Longarone Vajont e Barcis

Domenica 14 Maggio 2006

La mattina della partenza ci sorprende una insistente e penetrante pioggerellina, ma tutti i 53 partecipanti sono puntuali. Anzi, partenza anticipata di cinque minuti.

Si era impazienti di vedere cosa il Circolo Ricreativo Culturale del Gruppo ci aveva preparato nella sua prima uscita.

La prima sosta era prevista all'altezza di Conegliano per consumare la colazione, ma l'insistente pioggerellina ha fatto slittare all'uscita dell'autostrada d'Alemagna, l'appuntamento con i cornetti freschi, caffè e cappuccino caldi che il nostro Paolo, Spiridione e compagni avevano preparato.

Quindi breve visita a Longarone con i suoi tristi ricordi e poi su alla diga del Vajont, dove abbiamo visto ciò che resta del disastro provocato dalla frana del monte Toc. Un pensiero è andato alle povere vittime di quel disastro e per non dimenticare è stato acceso qualche cero.

Intanto il tempo pareva mettersi al bello. Qualche raggio di sole ha sorpreso la comitiva mentre

faceva la foto di gruppo.

Si prosegue verso Erto e oltrepassato il passo S. Osvaldo si scende verso Cimolais proseguendo per la Val Cellina. In questo tragitto, abbiamo potuto ammirare la verde Valle dove qualcuno ha ipotizzato una probabile tranquilla e distensiva vacanza montana.

Oltrepassato il paese di Claut siamo arrivati al lago di Barcis dalle acque di un bel colore smeraldo. E' qui che gli organizzatori ci hanno strabillato, offrendoci in riva al lago un ottimo aperitivo con patatine, giusto per stuzzicare l'appetito e farci gustare il pranzo che ci aspettava sulla riva opposta. Ottimo e abbondante pranzo apprezzato e gustato da tutti i gitanti. Al termine ricordo del nostro tagliando al gestore del ristorante.

Purtroppo Giove Pluvio si è ricordato del nostro gruppo e ci ha inviato un bell'acquazzone che ha



quasi anticipato il rientro a Padova della comitiva. Quindi come si vede niente esercitazioni per i Volontari di PC ma ricreazione e cultura almeno per questa giornata passata in modo diverso. Nel tragitto di rientro il C.R.C. nella persona del nostro Paolone, visto il successo di questa escursione, ha pensato di indirne un'altra a breve termine, magari in una località della vicina Croazia con pranzo a base di pesce.

(bz)

## La squadra ciclisti ringrazia



I componenti la squadra ciclistica, di Protezione Civile del Comune di Padova, ringraziano le persone che hanno sostenuto, incoraggiato ed hanno creduto alla bontà del "Progetto Mountainbike".

Davide Rampazzo

(ndr) In un prossimo numero de la Saccata il portavoce della squadra ci esporrà il progetto, lo stato di addestramento e gli interventi.

## DVD "Padova 5"



Alla termine della riunione di Gruppo, un lungo e caloroso applauso ha accolto la fine della proiezione del DVD che ha documentato l'esercitazione "PADOVA 5" del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova.

Si tratta di foto e filmati eseguiti dalla Squadra Fotografi del Nucleo Studio e Prevenzione, realizzati durante l'esercitazione del Maggio 2005 e magistralmente assemblati dal Volontario Mario Raldiri.

Chi è interessato ad acquisire il DVD può rivolgersi alla Segreteria del Gruppo.



## Lutto

Al Collega Alberto Terzini, recentemente colpito da un grave lutto, giungano le più vive condoglianze da parte di tutti i Volontari del Gruppo.



### ANNOTAZIONE IMPORTANTE

La collaborazione al Notiziario è aperta a tutti. Gli scritti inviati investono la diretta responsabilità dell'autore. La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare e/o modificare gli articoli e di dare a questi l'impostazione grafica ritenuta più opportuna. Allo scopo di rendere più rapido il procedimento di lavorazione degli scritti, è utile che venga fornito il testo impresso su disco (floppy oppure CD) possibilmente corredato di foto o disegni.



Redazione: Nucleo Studio e Prevenzione del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova.  
Via Montà, 29 - 35126 PADOVA - tel. 0498900654 - fax 0498900478 - E mail: volontari.protezionecivile@comune.padova.it

Direttore Responsabile : Enrico Bolzan — Caporedattore : Gaetano Fugali

Progetto e realizzazione grafica : Bruno Zocca — Stampa: Tipografia comunale Prato della Valle - Padova

